

FAD ASINCRONA

On line dal 09 marzo al 31 dicembre 2026

Corso 4
2 crediti ECM
2 ore

DESTINATARI:

Medico chirurgo specializzato in

Geriatría

Medicina nucleare

Oncologia

Radiodiagnostica

Radioterapia

Urologia

Anatomia patologica

Codice ecm:
477974

Sorveglianza attiva in Uro-oncologia: sì, ma quando?

Direttori

Sergio Bracarda - Roberta Lucianò

Razionale

Una quota non banale di tumori del tratto urogenitale è caratterizzata da una bassa o assente aggressività sistemica; ha un senso quindi prospettare, non solo nel carcinoma prostatico dove ormai una la sorveglianza attiva è una scelta consolidata, anche nelle altre patologie la possibilità di identificare un gruppo di pazienti dove questa opzione terapeutica possa essere prospettata e validata. Nell'ambito di questo corso insieme a clinici patologi e anche diagnostici vedremo patologia per patologia quali dati ci sono a disposizione e quali scenari si possono prospettare.

Faculty

Sergio Bracarda

Oncologia medica - Terni

Mario Catanzaro

Urologia - Milano

Roberto Contieri

Urologia - Napoli

Alberto Lapini

Urologia - Firenze

Roberta Lucianò

Anatomia patologica - Catanzaro

Nicola Nicolai

Urologia - Milano

Alessandro Pili

Urologia - Firenze

In generale

I concetti alla base dei programmi di Sorveglianza Attiva (SA) a partire dalla patologia prostatica:

sempre uguali o personalizzati per patologia?

[Sergio Bracarda - Roberta Lucianò](#)

In dettaglio

Adenocarcinoma Prostatico

[Mario Catanzaro](#)

Neoplasie Renali

[Alberto Lapini](#)

Neoplasie Uroteliali Vescicali

[Roberto Contieri](#)

Neoplasie del Testicolo

[Nicola Nicolai](#)

Nei “mutati” (BRCA; Lynch, etc.) non affetti e affetti?

[Alessandro Pili](#)

Discussione Finale

[Tutta la Faculty](#)